lunedì 13 dicembre 1971 / l'Unità

2

L'inchiesta sulla tragica morte dell'anarchico

Pinelli: oggi esame delle gigantografie

In serata si svolgerà un nuovo sopralluogo in Questura

MILANO, 12 dicembre

Domani mattina, alle ore 10,30, all'Istituto « Gaetano Pini », si svolgerà la riunione dei periti ufficiali e di parte, degli avvocati difensori e di parte civile, per esaminare le gigantografie della colonna cervicale di Pinelli. Assisteranno all'esame il giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio e il Procuratore generale Bianchi D'Espinosa.

Come si sa, nella precedente riunione che si tenne una ventina di giorni fa all'istituto medico legale di Pavia, vennero riscontrate fratture all'epistrofeo e all'atlante, le due ultime vertebre cervicali, non rilevate dalla precedente perizia.

Domani sera, poi, alle 22,30 si avrà il nuovo sopralluogo in questura. Non si tratterà di una pura ripetizione. Intantanto la volta scorsa si svolse al mattino. Ora si svolge di sera, presumibilmente nelle stesse condizioni atmosferiche di quella tragica sera. Saranno presenti, inoltre, tutti i testimoni, i quali dovranno ripetere i gesti di quella sera. Non vi saranno soltanto i giornalisti e i barellieri, ma anche i poliziotti e il capitano dei carabinieri Lo Grano. Sarà fatta anche una prova delle luci, per potersi rendere conto del grado di luminosità che c'era nel cortile.

A conslusione sarà compiuto anche l'esperimento giudiziale con l'autoambulanza. Da piazza Cinque Giornate alla questura e poi all'Ospedale Fatebenefratelli, una autoambulanza ripeterà il percorso di quella sera. Saranno controllati i tempi che saranno rilevati dai cronometristi ufficiali della Federazione sportiva milanese. Non sarà invece effettuato l'esperimento giudiziale col manichino, chiesto dai legali della vedova Pinelli. Il motivo è di natura tecnica, dovuto alle difficoltà di reperire un manichino che abbia tutte le caratteristiche necessarie.